

**Piano Azione e Coesione III**

**CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA  
DGRC 225 del 12/07/2013**

L'anno 2015, il giorno ..... del mese di..... in Napoli,

**TRA**

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona di \_\_\_\_\_, domiciliata per la carica in \_\_\_\_\_

**E**

La (Associaz./Ente/Impresa/ o ATS)..... (di seguito Beneficiario) Codice Fiscale ...../p.IVA ....., nella persona del Legale Rappresentante .....Cod. Fisc....., domiciliato per la carica in ....., beneficiario dell'intervento ".....", individuato con Decreto Dirigenziale n. .... del .....

**PREMESSO CHE:**

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo complessivo di € 3.500.000,00, per Operazioni a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. 6/2007, di cui euro: .....per **intervento: .....**, **a favore del Beneficiario: .....**;

- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,;
  - o preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
  - o attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
  - o dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- con DGR. n.151 del 26/05/2014 sono stati reiscritti per l'anno 2014 euro 1.750.000,00 (competenza e cassa) ed euro 1.750.000,00 per l'anno 2015 (competenza) per le attività connesse a "Operazioni a titolarità ex legge 6/2007 a favore di imprese;
- con D.D. n. 247 del 18/03/2014, 2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 – rettificato dal D.D. n. 293 del 28/03/2014– pubblicato sul BURC n. 20 del 31/03/2014 – è stato approvato l'Avviso pubblico per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania;
- con D.D. n. 527 del 16/05/2014 2014 – pubblicato sul BURC n. 35 del 19/05/2014 – con il quale è stato nominato il gruppo di lavoro per verificare l'ammissibilità formale delle istanze e procedere alla elaborazione di una graduatoria in base ai criteri di cui alla Griglia dei Punteggi approvata con il citato D.D. n. 247/2014;
- con D.D. n. 677 del 03/07/2014 – pubblicato sul BURC n. 46 del 07/07/2014 – con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;
- D.D. n. 868 del 25/09/2014 – pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014 – con il quale sono state approvate le graduatorie definitive degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;
- Con il Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ – pubblicato sul BURC n. \_\_\_\_\_, con il quale è stato approvato il presente schema di atto di concessione;
- con il Decreto Dirigenziale n. .... del ..... si è proceduto all'impegno dell'intervento ".....", per l'importo di euro .....
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario: ..... connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

#### **VISTO:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" ess.mm.ii.;
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella;
- D.D. n. 247 del 18/03/2014, 2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 – rettificato dal D.D. n. 293 del 28/03/2014– pubblicato sul BURC n. 20 del 31/03/2014
- D.D. n. 527 del 16/05/2014 2014 – pubblicato sul BURC n. 35 del 19/05/2014 –
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 – pubblicata sul BURC n. 38 del 03/06/2014
- il D.D. n. 677 del 03/07/2014 – pubblicato sul BURC n. 46 del 07/07/2014 –
- il D.D. n. 868 del 25/09/2014 – pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014
- Manuale di attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10-05-2013 – pubblicato sul BURC n. 27 del 20/05/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. xx del xxxxx – pubblicato sul BURC n. XX del XX/XX/2014, con il quale è stato approvato il presente schema di atto di concessione;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1.**

##### **Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione

#### **Articolo 2.**

##### **Oggetto**

La presente Convenzione, è sottoscritta solo a seguito dell'acquisizione della documentazione di legge prevista in termini di DURC, Certificazione C.C.I.A.A., Certificazione antimafia, e regola i rapporti

tra il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento " ..... - **CUP** .....- **ammesso a finanziamento con D.D. n. ....del .....per l'importo di € .....a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).**

### **Articolo 3. Obblighi del Beneficiario**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

1. la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
2. il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, (se ricorre il caso) delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ;
3. il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
4. un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i.;
5. il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
6. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la **dicitura "Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC n. 225 del 12.7.2013 " CUP .....**; **in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con semplice attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa alla DG;**
7. l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
8. l'invio alla DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
9. l'inserimento nel sistema informativo (quando richiesto) dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
10. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
11. l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
12. il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure;
13. il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
14. l'inoltro alla DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei servizi;

15. la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

#### **Articolo 4.**

##### **Obblighi della Regione**

La DG è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III,

Con la stipula della presente Convenzione il DG si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.
- per i progetti di importo superiore ad euro 150.000,00 il presente atto di concessione viene stipulato sotto condizione risolutiva all'acquisizione della certificazione antimafia con esito negativo; si precisa che ove si accertino, successivamente alla richiesta alla Prefettura, cause di decadenza, di sospensione o di divieto - di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e di tentativi di infiltrazione mafiosa - di cui all'art. 4 del D.lgs n. 490 del 08/08/1994, il presente atto sarà risolto "*ipso facto et pleno jure*", ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., senza che il Beneficiario capofila e/o i partner abbiano nulla a pretendere dalla Regione.

-

#### **Articolo 5.**

##### **Condizioni di erogazione del finanziamento**

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ....del ..... per il progetto: ..... presentato da .....ammonta ad un massimo di €....., (euro .....), comprensivi di IVA, se dovuta.

Il finanziamento sarà liquidato dal DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa giusta richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

Presentazione polizza fideiussoria con validità annuale per l'importo da ricevere in acconto e rinnovabile fino alla fine del progetto e a ricevimento del saldo finale e comunque a certificazione di tutto l'importo ricevuto; la polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione

- progetto esecutivo dell'intervento;
- dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- a) l'aliquota IVA non è recuperabile;
- b) che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- c) in ordine alla congruità dei prezzi;
- d) estremi completi del conto corrente dedicato;
- e) valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

- dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: **“Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 225 del 12.7.2013” CUP .....**;
- attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
- relazione del legale rappresentante sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

-

2. il saldo, a seguito di istruttoria dell'ufficio preposto, sarà erogato in anticipazione, e sarà pari massimo al 20% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

- a) relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
- b) documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 20% a saldo;
- c) attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- d) valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate)
- e) Il Beneficiario, entro 60 giorni dal ricevimento del saldo dovrà trasmettere copia conforme della documentazione di spesa già riconosciuta, debitamente liquidata e quietanzata. Solo a seguito di verifica ed istruttoria positiva dell'ufficio preposto al controllo sarà possibile lo svincolo della polizza fideiussoria;

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.  
In particolare tale relazione dovrà contenere:
  - 1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
  - 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
    - a. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- 2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, nonché rassegna stampa ed eventuali foto degli eventi.

#### **Articolo 6.**

##### **Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

#### **Articolo 7.**

##### **Verifiche e Controlli**

La DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 445/00.

#### **Articolo 8.**

##### **Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

#### **Articolo 9.**

##### **Norme applicabili e tutela della *privacy***

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

#### **Articolo 10.**

##### **Definizione delle controversie**

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

#### **Articolo 11.**

##### **Entrata in vigore e durata della convenzione**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviando alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. \_\_\_\_\_ pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

**( in caso di firma digitale non occorrono le firme sottostanti)**

Letto, confermato e sottoscritto.

#### **Regione Campania**

\_\_\_\_\_  
(Timbro della Regione)

#### **IL Beneficiario**

Il Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_  
(Timbro del Beneficiario)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Definizione delle controversie.
- 11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

**Regione Campania**

\_\_\_\_\_  
(Timbro della Regione)

**(Il Beneficiario)**

Il Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_  
(Timbro del Beneficiario)